



Comune di Porto Torres

Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica

Determinazione del Dirigente

N. 523 / 2025 Data 03/03/2025

OGGETTO:

Accordo Stato – Regione del 07.11.2019, comma 871, articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Programmazione annualità 2020. Completamento dello scavo, restauro e valorizzazione della Domus mosaicata di via di Ponte Romano 79 a Porto Torres CUP I21E20000340002– Affidamento Relazione archeologica e sorveglianza durante l'esecuzione. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) D.lgs. 36/2023. Impegno di spesa a favore dell'Archeologa Daniela Deriu CIG B5BA96FB77

Il sottoscritto Dott. Giovanni Tolu, Responsabile del Servizio lavori pubblici, verde pubblico, delegato con Determinazione dirigenziale n. 3492 del 31/12/2024 dal Dott. John Frank Fois, in qualità di Dirigente vicario dell'Area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Urbanistica, Edilizia Privata, Transizione Ecologica, alla adozione e firma di atti e provvedimenti amministrativi per l'esercizio dei poteri di spesa e acquisizione delle entrate dell'Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica - Servizio Lavori Pubblici, Verde Pubblico.

Atteso che:

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 27/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2025 è stato approvato il PEG 2025/2027, che affida ai Responsabili delle Aree la gestione delle spese per il raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 260 del 31/01/2025 è stato approvato l'Utilizzo delle quote vincolate del risultato presunto di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, ex art. 175, comma 5-quater, lett. c) e 187, comma 3-quinquies, D.lgs. 267/2000, che include le somme dell'intervento in oggetto.

Preso atto che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 55/7 del 5/11/2020 sono state ripartite le risorse, pari a euro 2.000.000, stanziati sul Bilancio annuale 2020 e pluriennale 2021, per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico;
- tra i siti archeologici individuati dalla deliberazione suddetta è inserita l'area archeologica "Via Ponte Romano, 79", ricadente nel Comune di Porto Torres (SS), per la quale è stanziato l'importo pari ad euro 100.000,00 (centomila/00) per l'annualità 2020;
- con nota protocollo n. 21464 del 17/11/2020 la l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni

Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS ha comunicato l'avvenuto stanziamento, come specificato dalla Determinazione Rep. n. 1576 prot. n. 21067 del 13.11.2020.

Vista la determinazione n. 2020/2771 del 11/12/2020 di Accertamento d'entrata relativo al contributo per gli Interventi per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico in siti di significativa rilevanza storica e culturale "*Lavori di Completamento dello scavo, restauro e valorizzazione della Domus mosaicata di via di Ponte Romano*", con la quale si determina di introitare l'intera somma pari ad € 100.000,00 sul Capitolo 4201009 Contributi agli investimenti da Regioni - Interventi di scavo, restauro e valorizzazione dell'area archeologica Via Ponte Romano, 79, accertamento 2020/381.

Vista la Convenzione firmata tra le parti e stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13.03.2018, n. 8 con la quale l'Assessorato disciplina gli adempimenti in capo alle parti e connessi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a € 100.000,00.

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2986 del 29/12/2020 è stato affidato al Dott. Arch. Andrea Fonnesu con sede in Alghero via don Deroma 23 – C.F. FNNNDR75D08A192P – P. I.V.A. 02106630904, l'incarico di di Progettazione, direzione lavori, redazione del certificato di regolare esecuzione nell'ambito del "*Lavori di Completamento dello scavo, restauro e valorizzazione della Domus mosaicata di via di Ponte Romano*" per un importo contrattuale pari a € 6.873,68 (oneri previdenziali inclusi);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 11/05/2021 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al "Completamento dello scavo, restauro e valorizzazione della Domus mosaicata di via Ponte Romano" redatto dal Dott. Arch. Andrea Fonnesu per un importo complessivo di € 100.000,00 di cui € 67.489,39 per lavori, € 2.750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 29.760,61 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Preso atto che nel 2024 l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'esigenza di riaprire al traffico cittadino la Via Ponte Romano, anche a fronte di problemi di sicurezza e di decoro urbano.

Dato atto che con nota prot. n. 2800 del 17/01/2025 si trasmetteva in RAS - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a seguito delle comunicazioni intercorse con lo stesso Assessorato Regionale e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro relativamente alla condivisione di alcune problematiche e modalità di risoluzione delle stesse, la scheda rimodulata dell'intervento in oggetto.

Vista la nota RAS prot. n. 2901 del 31/01/2025, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 5237 del 31/01/2025, nella quale si dà riscontro della scheda aggiornata e parzialmente rimodulata dell'intervento in oggetto, prendendo atto della necessità di modificare parzialmente l'intervento, al fine di salvaguardare il bene e, al contempo, ripristinare il flusso automobilistico nel tratto stradale interessato dal ritrovamento.

Considerato che al fine di procedere con gli interventi previsti nella scheda rimodulata è necessario avvalersi di un Archeologo I° fascia iscritto all'apposito albo professionale, sia per la fase di progettazione, sia per la sorveglianza archeologica in fase di esecuzione (con redazione di una relazione archeologica finale).

Rilevata pertanto la necessità di individuare un soggetto esterno, in possesso delle certificazioni e delle adeguate capacità e conoscenze tecnico/professionali, necessarie all'espletamento del servizio di cui trattasi.

Dato atto che il valore stimato delle prestazioni, solo al fine di stabilire la modalità di affidamento, è pari a € 3.450,00.

Considerate le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 di seguito indicate:

- l'art. 50, comma 1, lettera b): < *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ; >*
- l'art. 17, comma 2, in caso di affidamento diretto, l'atto < *individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. >*
- l'art. 48, commi 1 e 2:
< *1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.*
*2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un **interesse transfrontaliero certo**, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro. >*
- l'art. 3, comma 1, lett. d), dell'allegato I.1, nel quale l'affidamento diretto è definito < *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice; >*

Richiamato l'art. 1 (Principio del risultato) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede, tra l'altro,

- < *1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*
- 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.*
- 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.*
- 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...>.*

Ritenuto che non esista un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, sopra richiamato e che pertanto non sussista l'obbligo di seguire le procedure ordinarie di cui alle parti seguenti alla Parte II, del Libro I, del D.Lgs. 36/2023.

Dato atto che il presente appalto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi dell'art. 58 comma 2 del Codice, la suddivisione in lotti non garantirebbe i principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione dell'appalto. La suddivisione non consentirebbe di garantire omogeneità e coerenza al procedimento, in ragione della natura stessa dell'appalto, inteso come prestazione unica, finalizzata

alla realizzazione di un insieme di interventi che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale e poiché la suddivisione in lotti comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità dell'appalto.

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 (Piattaforme di approvvigionamento digitale): *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26...*
- ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del Codice dei contratti *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”;*
- la piattaforma telematica SardegnaCAT in uso alla Regione Sardegna, è certificata ai sensi della normativa vigente, risulta iscritta nell'Elenco di cui all'art. 26 comma 3 del Codice e consente di negoziare direttamente con uno o più operatori economici per le procedure di affidamento previste ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che l'intervento in oggetto trova la necessaria copertura finanziaria sul Capitolo 2050019 Interventi di scavo, restauro e valorizzazione dell'area archeologiche Via Ponte Romano, 79 - Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Dato atto che è stato dato corso alla procedura di gara per l'appalto anzidetto con RdO n. rfq_458629 tramite il mercato elettronico della Regione Sardegna – SardegnaCAT, pubblicata il 17/02/2025 e avente scadenza per la presentazione delle offerte fissata per il giorno 20/02/2025 alle ore 10:13, specifico invito a presentare preventivo rivolto alla Dott.ssa Archeologa Daniela Deriu selezionato a seguito di indagine informale condotta dal RUP nella categoria: AL32AT – ARCHEOLOGICA.

Ritenuto il preventivo presentato dalla Dott.ssa Archeologa Daniela Deriu, con sede a Porto Torres in Via Antonelli 4 P.IVA 02609610908, entro il termine previsto, congruo e considerato che comporta il seguente costo complessivo pari ad € 3.588,00 (oneri inclusi e non assoggettato all'Iva, come definito dall'art. 1 commi 54-89 della L.190/2014) come di seguito dettagliato:

A	Offerta	€ 3.450,00
B	INPS 4% di A	€ 138,00
C	Totale da Impegnare (A+B)	€ 3.588,00

Ritenuto pertanto che possano formalmente e correttamente dirsi integrati i presupposti per procedere all'aggiudicazione della procedura in parola, espletata, come scritto, ai fini dell'affidamento delle attività di redazione della Relazione Archeologica e Sorveglianza Archeologica durante i lavori di Completamento dello scavo, restauro e valorizzazione della Domus mosaicata di via di Ponte Romano 79 a Porto Torres CUP I21E20000340002 CIG B5BA96FB77, finanziato con l'Accordo Stato – Regione del 07.11.2019. Comma 871, articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Programmazione annualità 2020, in capo e a favore dell'Archeologa Daniela Deriu, con sede a Porto Torres in Via Antonelli 4 P.IVA 02609610908, per un importo complessivo pari ad 3.588,00 (oneri inclusi e non assoggettato all'Iva, come definito dall'art. 1 commi 54-89 della L.190/2014).

Viste, quanto ai requisiti da verificare in capo all'operatore economico, le seguenti disposizioni del

D.Lgs. 36/2023:

- art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti), comma 1, primo periodo, il quale prevede che, negli affidamenti diretti (art. 50, comma 1, lettere a) e b), *< di importo inferiore a 40.000 euro, **gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti** >*
- l'art. 2 (Principio della fiducia), comma 1, il quale prevede che *< L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici >*.
- l'art. 4 (Criterio interpretativo e applicativo), il quale prevede che *< Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 >*.
- art. 52, comma 1, secondo periodo, il quale prevede che *< La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate **ogni anno** >*.
- art. 52, comma 2, il quale prevede che *< Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento >*.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023, è stata acquisita la dichiarazione da parte dell'Archeologa Daniela Deriu sul possesso dei requisiti di partecipazione;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, ogni anno si procederà, anche a campione, sugli affidatari di appalti di importo inferiore ad € 40.000,00, alla verifica dei requisiti e che, nei casi di non confermato possesso dei requisiti, si procederà come previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, commi 1 e 4, del d.lgs. 36/2023, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, non viene richiesta né la garanzia provvisoria né la garanzia definitiva, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Considerato che l'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 prevede, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, ivi incluso l'affidamento diretto che *< Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione. >* e che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, dello stesso D.Lgs. 36/2023, primo periodo, sopra richiamato, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000, in luogo della verifica dei requisiti, si acquisisce l'attestazione dell'operatore economico e pertanto il Responsabile di Progetto potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto

a seguito del presente provvedimento.

Dato atto che:

- è stato acquisito, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L.136/2010 come modificato dal D.L. 187/2010, il **CIG B5BA96FB77** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- l'operatore economico ha provveduto alla firma del Patto di Integrità con il Comune di Porto Torres, nel testo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 10.11.2016 e ss.mm.ii;
- l'operatore economico, attraverso la sottoscrizione del "MOD. A – istanza e dichiarazioni", ha dichiarato di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ed ha provveduto alla stipula del Patto di Integrità con il Comune di Porto Torres, nel testo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 10.11.2016 e ss.mm.ii.

Evidenziato che l'affidamento in oggetto è avvenuto nel rispetto del principio di rotazione.

Ritenuto:

- sussistano, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, le condizioni e i presupposti per affidare il servizio di Sorveglianza archeologica durante i lavori e redazione della Relazione archeologica alla Archeologa Daniela Deriu;
- che può quindi assolversi una regolare obbligazione giuridica nei confronti dell'Archeologa Daniela Deriu per il Servizio anzidetto per un importo complessivo di € 3.588,00 (oneri inclusi e non assoggettato all'Iva come definito dall'art. 1 commi 54-89 della L.190/2014) così determinato:

A	Offerta	€ 3.450,00
B	INPS 4% di A	€ 138,00
C	Totale da Impegnare (A+B)	€ 3.588,00

- pertanto di dover procedere ai sensi dell'art. 183 del DLgs 267/2000 all'assunzione dell'impegno di spesa complessivo di 3.588,00 (oneri inclusi e non assoggettato all'Iva come definito dall'art. 1 commi 54-89 della L.190/2014) a favore dell'Archeologa Daniela Deriu per i servizi citati, sul Capitolo 2050019 Interventi di scavo, restauro e valorizzazione dell'area archeologiche Via Ponte Romano, 79 - Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Richiamato l'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 contenente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che contiene i principi cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella fase di registrazione contabile delle obbligazioni attive e passive.

Richiamato il punto 5.1 del medesimo allegato che statuisce: *“Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa”*.

Considerato che l'assunzione degli impegni di spesa deve uniformarsi al nuovo principio contabile della competenza finanziaria che dispone l'obbligo di imputazione della spesa all'esercizio in cui la stessa diviene esigibile.

Dato atto che il cronoprogramma dei pagamenti per l'affidamento di che trattasi è il seguente:

- anno 2025 € 3.588,00.

Accertato che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti in materia.

Dato atto che, conformemente a quanto stabilito dall'art 191 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento di spesa provvederà, contestualmente all'ordinazione della prestazione, a dare comunicazione al destinatario dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti la prestazione di che trattasi.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Dato atto che per il sottoscritto, in qualità di Responsabile di progetto, rispetto ai partecipanti alla procedura di affidamento non sussistono conflitti d'interesse ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

Dato atto che tutti i documenti e atti menzionati nella presente Determinazione, sebbene non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 267/2000.

Visto il D.Lgs. 36/2023.

Visto lo Statuto di Autonomia dell'Ente.

Visto l'art. 36 "Impegno di spesa" del Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 20/12/2024.

Attestata, ai sensi dell'art. 147-bis, 1 comma, del D.Lgs. 267/2000:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, da intendersi qui integralmente trascritte e approvate:

1. **Di affidare** ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.LGS. n. 36/2023, alla luce delle risultanze descritte in parte narrativa, la redazione della Relazione archeologica e sorveglianza durante l'esecuzione dei lavori di Completamento dello scavo, restauro e valorizzazione della Domus mosaicata di via di Ponte Romano 79 a Porto Torres CUP I21E20000340002 CIG B5BA96FB77, finanziato con l'Accordo Stato – Regione del 07.11.2019. Comma 871, articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Programmazione annualità 2020, in capo e a favore dell'Archeologa Daniela Deriu, con sede a Porto Torres in Via Antonelli 4 P.IVA 02609610908, per un importo pari a 3.588,00 (oneri inclusi e non assoggettato all'Iva come definito dall'art. 1 commi 54-89 della L.190/2014) così determinato:

A	Offerta	€ 3.450,00
B	INPS 4% di A	€ 138,00
C	Totale da Impegnare (A+B)	€ 3.588,00

2. **di impegnare** la somma complessiva di € 3.588,00 (oneri inclusi e non assoggettato all'Iva come definito dall'art. 1 commi 54-89 della L.190/2014), a favore dell'Archeologa Daniela Deriu, sul PEG 2025/2027, annualità 2025, Capitolo 2050019 Interventi di scavo, restauro e valorizzazione dell'area archeologiche Via Ponte Romano, 79 - Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico.
3. **di dare atto** che il cronoprogramma dei pagamenti per l'affidamento di che trattasi è il seguente:
- anno 2025 € 3.588,00.
4. **di dare atto** che l'affidamento in parola viene perfezionato con il presente provvedimento nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla accurata esecuzione del precedente contratto;
5. **di dare atto** che è stata regolarmente comunicata l'informativa sul trattamento dei dati personali e che gli stessi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;
6. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Dott. Agr. Giovanni Tolu;
7. **di dare atto** che, nel caso di specie, non trova applicazione ope legis (con specifico richiamo all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023) il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
8. **di evidenziare** che i pagamenti conseguenti sono in linea non solo con le previsioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica;
9. **di adempiere** agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al presente atto nel sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, lett. b del D.lgs. 33/2013;
10. **di adempiere** agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al presente atto nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione provvedimenti amministrativi", secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013;
11. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
12. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Sardegna per effetto degli artt. n. 119 comma 1 lett. a) e n. 120 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
13. **di dare atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario in quanto comporta impegni di spesa e diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e andrà pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Agr. Giovanni Tolu

Riepilogo movimenti contabili relativi alla determina:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo
Impegno	2025	2050019		3.588,00
	Interventi di scavo, restauro e valorizzazione dell'area archeologiche Via Ponte Romano, 79 - Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico			

ALLEGATI